

Istituto di Istruzione Superiore G. Cardano

Via G.Natta, 11 - 20151 Milano

Tel: 02 38007204 - Fax: 02 33402739

E-mail: info@iiscardano.gov.it - PEC: miis023008@pec.istruzione.it

C.M. MIIS023008 - Codice Univoco: UFWH6W

ESAME DI STATO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Classe 5^a sez. C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

INDICE

Presentazione dell'indirizzo Scienze Umane

- 1.1 Quadro orario
- 1.2 Aree disciplinari

Composizione del Consiglio di classe e del gruppo classe

- 2.1 Composizione del Consiglio di classe
- 2.2 Storia del gruppo classe
- 2.3 Elenco degli allievi

Obiettivi trasversali

- 3.1 Obiettivi formativo-comportamentali
- 3.2 Obiettivi cognitivi
- 3.3 Obiettivi trasversali area linguistico-storico-filosofica
- 3.4 Obiettivi trasversali area scientifica

Metodologia e strumenti di lavoro

- 4.1 Modalità di lavoro
- 4.2 Strumenti di verifica

Modalità di valutazione

- 5.1 Parametri generali
- 5.2 Valutazione in decimi

Attività extrascolastiche

- 6.1 Stage
- 6.2 Uscite didattiche
- 6.3 Altre attività

Attività di approfondimento

- 7.1

Simulazioni prove d'esame

- 8.1 Date simulazioni prima e seconda prova
- 8.2 Griglie di valutazione prima e seconda prova
- 8.3 Parametri e griglie di valutazione simulazioni terza prova
- 8.4 Testi delle simulazioni effettuate terza prova

Relazione generale sulla classe

- 9.1

Relazioni e programmi disciplinari

- 10.1 Italiano e Latino
- 10.2 Scienze umane
- 10.3 Inglese
- 10.4 Filosofia e Storia
- 10.5 Storia dell'arte

10.6 Matematica

10.7 Fisica

10.8 Scienze naturali

10.9 Scienze motorie

10.10 Religione

Presentazione del Liceo delle Scienze Umane

Questo indirizzo di studi è stato inserito nell'offerta formativa dell'I.I.S."G. Cardano" nell'anno scolastico 2010-2011 nell'ambito della riforma del riordino degli ordini di scuola, è finalizzato a fornire conoscenze e capacità nei principali campi di indagine della **pedagogia, psicologia, sociologia ed antropologia**. Queste discipline sono legate trasversalmente da rapporti di conoscenza e competenza, relativi ai vari ambiti di ricerca, unitamente ad una preparazione più ampia che prevede nell'ambito umanistico lo studio della lingua e letteratura italiana, latina, inglese, della geografia, della storia e filosofia, della storia dell'arte e nell'ambito scientifico del diritto ed economia, della matematica e fisica, delle scienze naturali, delle scienze motorie e sportive.

Il curriculum proposto intende preparare sia alla prosecuzione degli studi nei vari corsi di laurea, che a sbocchi intermedi post-diploma, e anche aprire in maniera privilegiata ai Progetti formativi europei (es. Erasmus+), consentendo inoltre l'eventuale immediata spendibilità del titolo anche nel mondo del lavoro.

Gli indirizzi più coerenti con il corso di studi sono le facoltà di Sociologia, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze Antropologiche.

FINALITA'

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovrebbero:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

1.1 Quadro orario

MATERIE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Pedagogia, Psicologia nel primo biennio; Pedagogia, Psicologia, Sociologia e Antropologia nel secondo biennio; Pedagogia, Sociologia e Antropologia nel quinto anno

**con informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

1.2 Aree disciplinari del quinto anno

Area umanistica	Area scientifica
Lingua e lettere italiane	Matematica
Lingua e lettere latine	Scienze naturali
Lingua e letteratura inglese	Scienze motorie sportive
Scienze umane	Fisica
Filosofia e Storia	
Storia dell'arte	
Religione	

Composizione del Consiglio di classe (a. s. 2016/17) e del gruppo classe

2.1 Composizione del consiglio di classe (a. s. 2016/17)

Materia	Insegnante	Continuità didattica
Italiano e Latino	Crociani Marina	dalla V
Storia e Filosofia	Cavalli Giorgio	dalla IV alla V per filosofia e dalla V per storia
Scienze Umane	Nigro Emilia	dalla V
Inglese	Coduri Maria	dalla III alla V
Matematica e Fisica	Alessi Gaspare	dalla V
Scienze naturali	Fabi Giovanni	dalla V
Storia dell'arte	Motta Giovanna	dalla III alla V
Scienze motorie	Fugazza Marco	dalla I alla V
Religione	Ghidotti Matteo	dalla IV alla V

Come si evince dalla tabella, la continuità didattica non è stata mantenuta. Questo è dovuto, principalmente, ai trasferimenti in altra scuola di vari docenti della classe.

2.2 Storia del gruppo classe

L'attuale classe V C delle Scienze Umane non ha cambiato né numero né identità dei suoi allievi nel triennio.

Obiettivi trasversali

Il Consiglio di classe della V C, in coerenza con gli obiettivi generali individuati nell'ambito del progetto d'istituto, ha voluto perseguire i seguenti obiettivi, proseguendo il lavoro già avviato nel corso dei precedenti anni (seppur, come visto sopra, con gli avvicindamenti di molti insegnanti).

3.1 Obiettivi formativo-comportamentali

- Sviluppare la consapevolezza e il rispetto delle diverse identità culturali che costituiscono il mondo contemporaneo, e la capacità di comunicazione nei loro confronti
- Favorire la crescita personale e culturale e valorizzare il senso della propria individualità, nel riconoscimento del valore delle identità altrui.
- Rafforzare le possibilità di relazioni positive tra sé stessi e il mondo: possibilità conoscitive (curiosità, interesse, spirito critico, amore per il sapere), etiche (senso della responsabilità e della giustizia), emotive (serenità, fiducia, disponibilità al dialogo)
- Coinvolgere gli allievi in una partecipazione attiva alla vita scolastica, educandoli al rispetto per le regole comuni e per i diritti e i doveri reciproci

3.2 Obiettivi cognitivi

- Far progredire ciascuno nella conoscenza dei contenuti fondamentali delle singole materie, in una prospettiva generale che permetta al discente, all'interno di un testo letterario, filosofico, visivo, di individuare quelle tematiche comuni semplicemente declinate attraverso linguaggi differenti.
- Potenziare le capacità di analisi, sintesi, generalizzazione e astrazione al fine di rendere efficace l'organizzazione del pensiero dal punto di vista logico e favorirne un'articolazione critica.
- Potenziare una corretta metodologia di studio individuale e di lavoro di gruppo che conduca ad una chiara comprensione delle informazioni, ad una loro selezione e rielaborazione sempre più autonoma e critica.
- Affinare la competenza comunicativa al fine di utilizzare un registro linguistico appropriato, adatto alle diverse situazioni ed efficace nella trasmissione del messaggio.
- Accrescere la capacità di individuare, di volta in volta, le strategie più vantaggiose per risolvere situazioni problematiche, operando delle scelte consapevoli, basate sul patrimonio di informazioni e conoscenze acquisite nel corso degli anni.

3.3 Obiettivi trasversali area linguistico-storico-filosofica-pedagogica-sociale

- Raggiungere la consapevolezza della dimensione storico-culturale della società contemporanea.

- Potenziare le competenze linguistiche ed argomentative, nella comunicazione scritta e orale, in particolare in funzione delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari acquisite.
- Conoscere le linee essenziali, le tematiche fondamentali, i nodi problematici dell'evoluzione letteraria, artistica, psico-pedagogica, sociale, filosofica (prevalentemente europea), e il relativo contesto storico.
- Accrescere le possibilità espressive e interpretative.
- Rafforzare le capacità di confronto, di sintesi e di collegamento tra le discipline storico- filosofiche-pedagogiche-sociali e quelle artistiche, letterarie e linguistico-letterarie.

3.4 Obiettivi trasversali area scientifica

- Acquisire i contenuti e i metodi relativi a ciascuna disciplina.
- Sviluppare le capacità logico-razionali mediante l'esercizio all'uso esatto di dati,osservazioni, procedure, metodi, l'abitudine ad un approccio rigoroso alle varie tematiche, l'utilizzo del metodo deduttivo e di osservazione, il potenziamento dell'attività razionale di analisi e sintesi.
- Qualificare le capacità espressive ed argomentative mediante l'uso appropriato del linguaggio scientifico, la chiarezza espositiva e la completezza sintetica.

Metodologia e strumenti di lavoro

Per quanto riguarda la metodologia, il Consiglio di classe si è servito sia della lezione partecipata che di quella di tipo frontale, sostenuta in alcuni casi da strumenti multimediali, utilizzando frequentemente un metodo induttivo e metodi interattivi, in modo più o meno sistematico a seconda delle discipline, quali il problem solving, la discussione guidata e il lavoro di gruppo.

Sono stati utilizzati i laboratori di informatica e le aule video.

4.1 Modalità di lavoro

Materia	uso del testo	uso di altre fonti	lezione frontale	lezione partecipata	discussione guidata	laboratorio	simulazioni
ITALIANO	X	X	X	X	X		X
LATINO	X		X	X	X		
INGLESE	X	X	X	X	X		X
SCIENZE UMANE	X	X	X	X	X		X
FISICA	X	X	X	X			X
STORIA	X	X	X	X	X		X
FILOSOFIA	X	X	X	X	X	X	X
ARTE	X	X	X	X			
MATEMATICA	X	X	X	X			X
SCIENZE	X	X	X	X			
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	x			
RELIGIONE			X	X	X		

4.2 Strumenti di verifica

Materia	interrogazione lunga	interrogazione breve	componim. breve	quesiti - test	relazione e ricerca	esercizi
ITALIANO	X	X	X	X	X	
LATINO	X	X	X	X		
INGLESE	X		X	X		X
SCIENZE		X		X		
SCIENZE UMANE	X	X	X			
STORIA	X	X	X	X		
FILOSOFIA	X	X		X	X	
ARTE	X	X				
MATEMATICA		X				X
FISICA		X				X
SCIENZE MOTORIE		X			X	
RELIGIONE*						

*Colloquio frontale col docente, conversazione guidata in classe.

Modalità di valutazione

5.1 Parametri generali

La valutazione si basa sulla rilevazione di:

- assimilazione degli argomenti disciplinari
- capacità di esposizione dei contenuti
- padronanza della terminologia specifica delle singole discipline .

Tiene conto altresì:

- grado di interesse e partecipazione all'attività svolta in classe e alla stimolazione culturale in genere
- costanza nello studio e serietà nell'impegno
- sviluppo ed acquisizione di autonomia nell'utilizzo di contenuti, metodologia e strumenti
- capacità di operare opportuni collegamenti in senso disciplinare e interdisciplinare e di formulare una rielaborazione critica dei contenuti
- particolari condizionamenti di origine non scolastica (problemi di salute, difficoltà personali o familiari ecc.)

5.2 Valutazione in decimi

Il Consiglio di classe, in merito alla valutazione espressa in decimi, ha concordato all'inizio dell'anno scolastico la seguente tabella di valutazione, valida sia per le prove scritte che per quelle orali:

uno due tre	conoscenza degli argomenti sostanzialmente nulla esposizione lacunosa, scorretta, imprecisa
quattro	conoscenza degli argomenti molto approssimativa, esposizione scorretta e imprecisa
cinque	conoscenza degli argomenti generica e insoddisfacente (non conosce alcuni argomenti fondamentali) non sa applicare in modo adeguato le conoscenze e ha una insufficiente capacità di analisi degli argomenti proposti esposizione disorganica
sei	conoscenza degli aspetti fondamentali degli argomenti proposti applicazione delle conoscenze fatta in modo corretto, anche se talvolta guidato, esposizione semplice e sostanzialmente corretta con l'utilizzo di un linguaggio appropriato
sette e otto	conoscenza sicura degli argomenti proposti, capacità di analisi e sintesi, deduzioni semplici ma autonome, esposizione corretta e precisa, un minimo di rielaborazione personale con opportuni collegamenti
nove e dieci	conoscenza ampia e approfondita degli argomenti proposti, autonoma capacità di analisi e sintesi degli argomenti proposti, esposizione sciolta e sicura, capacità critica e di collegamento degli argomenti trattati, spiccate capacità di analisi critiche e di rielaborazione

Attività extrascolastiche

6.1 Stage (anno scolastico 2015/16)

Nel corso dell'anno scolastico 2015/16, corrispondente al quarto anno del curriculum di studi, gli alunni hanno vissuto l'esperienza di stage di 15 giorni (per un totale di 60 ore) presso una tra le diverse strutture proposte (è stato possibile soddisfare i desideri e le motivazioni di ciascuno studente): scuole primarie, scuole dell'infanzia, asili nido, centro di ascolto per donne straniere, centri diurno per persone con disagio psichico, reparto pediatria ospedale pubblico, casa famiglia per persone diversamente abili, Aler Milano..

L'obiettivo fondamentale dello stage è quello di consolidare, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, i saperi teorici e pratici acquisiti a scuola, al fine di verificare le competenze operative del profilo professionale corrispondente al corso di studi seguito dall'alunno/a.

L'attività di alternanza scuola/lavoro vuole essere funzionale alla formazione, ma anche ad un corretto orientamento in uscita. La formazione è finalizzata all'arricchimento, al rinnovamento e all'integrazione dei curricula offerti dai percorsi di studio con l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze conseguibili mediante esperienze di alternanza scuola-lavoro in settori scolastici e socio/sanitari.

Per la valutazione dell'esperienza (da parte della scuola e di partner esterni) sono stati considerati i seguenti indicatori:

- Motivazione, interesse e disponibilità al coinvolgimento di quanto proposto dal tutor aziendale
- Capacità di osservazione
- Costanza nella frequenza e nell'impegno
- Responsabilità nello svolgimento delle attività, atteggiamento attivo, propositivo e collaborativo
- Disponibilità a lavorare in gruppo, ove richiesto
- Flessibilità
- Rispetto delle indicazioni del responsabile della struttura, degli operatori/educatori e delle regole del servizio
- Potenziamento e implementazione delle abilità comunicative e relazionali
- Capacità di affrontare situazioni diverse dimostrando spirito di adattamento e collaborazione
- Riflessione sull'esperienza, su sé stesso e sul proprio fare.

6.2 Uscite didattiche

- Viaggio a Berlino dal 22 al 25 marzo

6.3 Altre attività

- Convegno Federazione italiana atletica leggera/Assital “Lotta al Doping” presso l’auditorium della scuola (3 / 11)
- Spettacolo interattivo sull’ingiustizia ambientale “In alto mare - Deep Water” presso l’auditorium della scuola (21 / 11)
- Partecipazione al dibattito “Milano e la Shoah. Presente e futuro” presso l’auditorium della scuola (17 / 01)
- La Tartavela: incontro con genitori con figli con disagio psichico presso l’auditorium della scuola (23 / 2)
- Incontro di approfondimento arte: confronto tra Degas e Matisse sul concetto di danza presso l’auditorium della scuola (9 / 3)
- Incontro Educazione alla salute su “Reati informatici e rischi del web” a cura della Polizia Locale di Milano presso la biblioteca della scuola (3 / 4)
- Incontro con psicologhe sul tema della comunicazione e la psicologia dello sport presso l’auditorium della scuola (20 / 4)

7.1 Attività di approfondimento

Poiché secondo la normativa vigente, il colloquio in sede d’esame deve aver inizio con un argomento a scelta del candidato, ogni allievo ha provveduto nella seconda parte dell’anno alla individuazione di tale argomento di carattere multidisciplinare e alla preparazione della relativa mappa concettuale.

Gli alunni approfondiranno, attraverso il metodo della ricerca, un argomento che non rientra nel programma o includeranno nella propria trattazione prevalentemente autori e opere previsti dalla programmazione.

Simulazioni prove d’esame

8.1 Date simulazioni prima e seconda prova

Prima prova: ITALIANO Data: 22/02/2017 (durata della prova 6 ore)
 Seconda prova: SC. UMANE Data: 14/02/2017 (durata della prova 6 ore)

Terza prova: tipologia B - quesiti a risposta singola

Data	Discipline coinvolte
01/12/16	Storia - Inglese– Arte- Fisica
06/04/17	Filosofia – Inglese – Matematica - Scienze

8.2 Griglie di valutazione prima e seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Analisi del Testo (TIPOLOGIA A)	Conoscenze	Conoscenze contenutistiche e stilistiche	Da 1 a 3 Parziali 1, Essenziali 2, Complete 3	
	Competenze	Correttezza formale	Da 1 a 4 Scarsa 1, Parziale 2, Adeguate 3, Piena 4	
	Competenze	Comprensione e analisi del testo	Da 1 a 4 Scarsa 1, Parziale 2, Adeguate 3, Piena 4	
	Capacità	Contestualizzazione, rielaborazione e collegamento con altri testi	Da 1 a 4 Esigua 1, Parziale 2, Adeguata 3 Completa e originale 4	

Saggio Breve o Articolo di giornale (TIPOLOGIA B)	Conoscenze	Informazioni e conoscenze	Da 1 a 3 Parziali 1, Essenziali 2, Complete 3	
	Competenze	Aderenza alla tipologia testuale	Da 1 a 3 Parziale 1, Essenziale 2, Completa 3	
	Competenze	Chiarezza espositiva, proprietà lessicale, coesione, correttezza	Da 1 a 4 Scarsa 1, Parziale	

		formale	2, Adeguate 3, Piena 4	
	Capacità	Argomentazione, rielaborazione, coerenza (<i>saggio breve</i>); ideazione, rielaborazione, coerenza (<i>articolo di giornale</i>).	Da 1 a 5 Esigua 1, Parziale 2, Adeguate 3, Completa 4, Completa e originale 5	

Tema di argomento storico (TIPOLOGIA C)	Conoscenze	Conoscenze in senso diacronico e sincronico	Da 1 a 3 Parziali 1, Essenziali 2, Complete 3	
	Competenze	Aderenza alla tipologia testuale	Da 1 a 4 Parziale 1, Essenziale 2, Adeguate 3, Completa 4	
	Competenze	Chiarezza espositiva, proprietà lessicale, coesione correttezza formale	Da 1 a 4 Scarsa 1, Parziale 2, Adeguate 3, Piena 4	
	Capacità	Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti (cause/effetti, dinamiche culturali, economiche). Distinzione tra i fatti e la loro interpretazione.	Da 1 a 4 Esigua 1, Parziale 2, Adeguate 3, Completa e originale 4	

Tema di attualità (TIPOLOGIA D)	Capacità	Aderenza alla traccia	Da 1 a 3 Parziale 1, Essenziale 2, Completa 3	
	Conoscenze	Conoscenza della questione e delle problematiche ad essa connesse e utilizzo di pertinenti dati di studio o di cultura generale.	Da 1 a 4 Parziali 1, Essenziali 2, Adeguate 3, Complete 4	
	Competenze	Chiarezza espositiva, proprietà lessicale, coesione correttezza formale	Da 1 a 4 Scarsa 1, Parziale 2, Adeguate 3, Piena 4	
	Capacità	Capacità di far emergere e argomentare un proprio parere personale e di costruire un discorso ordinato e coerente, da cui emerga il nucleo centrale, opportunamente documentato, del proprio pensiero.	Da 1 a 4 Esigua 1, Parziale 2, Adeguate 3, Completa e originale 4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Pu nti</i>	<i>Punteggi o Tema</i>	<i>Punteggi o Quesiti</i>
PERTINENZA <ul style="list-style-type: none"> • comprensione della traccia; • adeguatezza alle consegne tot. Punti 4	elaborato non pertinente	1		
	elaborato parzialmente pertinente	2		
	elaborato sufficientemente pertinente	3		
	elaborato totalmente pertinente	4		
CONTENUTO <ul style="list-style-type: none"> • livello delle informazioni e delle conoscenze disciplinari; • rigore della documentazione tot. Punti 4	conoscenze nulle o lacunose	1		
	conoscenze superficiali	2		
	conoscenze adeguate	3		
	conoscenze complete, approfondite. Rigore della documentazione	4		
SVILUPPO CONCETTUALE <ul style="list-style-type: none"> • adeguata articolazione del testo; • proprietà e coerenza dell'argomentazione; • riferimenti pluridisciplinari; • analisi critica tot. Punti 4	articolazione del testo del tutto inadeguata	1		
	articolazione del testo parzialmente adeguata o parzialmente coerente	2		
	articolazione del testo adeguata, argomentazione coerente, riferimenti pluridisciplinari	3		
	articolazione del testo adeguata, argomentazione coerente, riferimenti pluridisciplinari, analisi critica	4		
STILE <ul style="list-style-type: none"> • correttezza e chiarezza espositiva; • efficacia della comunicazione tot. Punti 3	esposizione scarsamente chiara e corretta	1		
	esposizione sufficientemente chiara e corretta	2		
	esposizione chiara e corretta, comunicazione efficace	3		

	Totale punti			
	Punteggio pesato		(x 0.67)	(x 0.33)
	Punteggio totale		/15	

8.3 Parametri e griglie di valutazione delle simulazioni terza prova

Parametri:

Pertinenza, completezza della risposta
 Correttezza linguistica nell'uso della lingua
 straniera e nell'uso della terminologia specifica
 della disciplina

Griglia della terza prova

Livelli	Elementi di valutazione	Linguaggio
Nulla 1 - 5	Prova senza contenuti o solo accennata	
Gravemente insufficiente 6 - 7	Risposta con gravi errori di contenuto. Conoscenze degli argomenti frammentarie	Gravemente scorretto
Insufficiente 8 - 9	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Impreciso o scorretto
Sufficiente 10	Conoscenza sufficiente degli argomenti. Risposta che si orienta sugli argomenti anche se in modo non approfondito	Sufficientemente corretto
Discreto 11 - 12	Discreta conoscenza degli argomenti	Quasi sempre corretto e pertinente
Buono 13	Conoscenza esauriente degli argomenti	Corretto e pertinente
Ottimo 14 - 15	Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti	Preciso e puntuale

8.3.a Corrispondenza decimi/quindicesimi

Voto in decimi	Punteggio in quindicesimi
1-3	1-5
4	6
4.5	7
5	8
5.5	9
6	10
6.5	11
7	12
8	13
9	14
10	15

8.4 Testi delle simulazioni effettuate

Prima simulazione terza prova 1 dicembre 2016

Quattro materie coinvolte con tre quesiti per ciascuna disciplina.

Durata della prova: 3 ore

L'alunno risponda in un massimo di dieci righe a ciascuna domanda.

STORIA

1. Alla luce della sua conoscenza degli avvenimenti e della riflessione fatta in classe, il candidato indichi in breve la direzione di fondo che ha caratterizzato la politica interna di Giolitti, per la quale si può dire che egli lasciò una sua forte impronta nella storia d'Italia.
2. Il candidato illustri per grandi linee le cause profonde e gli opposti interessi di egemonia geopolitica tra le principali potenze Europee tra fine Ottocento e primo Novecento che fecero sì che l'attentato di Sarajevo innescasse un conflitto di così grandi proporzioni.
3. Il candidato dica per quali ragioni l'Italia nell'estate del 1914 non si schierò a favore di Austria e Germania, e quale dibattito nacque nel Paese a seguito di tale decisione.

INGLESE

1. What are the characteristics of Dickens's novels? Refer to the plot, the characters and the didactic aim.
2. What does John Keats mean by the statement 'Beauty is truth, truth beauty, that is all Ye know on earth, and all ye need to know?' Make reference to the poem 'Ode to a Grecian Urn'.
3. Outline the main ideas and values of Victorian society.

ARTE



FIG. 1



FIG. 2

1. Autori:
Titoli:
Datazione:
2. Confronta le due opere e rileva le analogie e differenze tematiche, formali, compositive e tecniche
3. A quale corrente artistica appartengono i due pittori e quale idea, concetto o sensazione hanno voluto comunicare al fruitore?

FISICA

1. Enuncia e illustra le tre leggi dei gas
2. Su quale ipotesi si basa la teoria cinetica per descrivere un gas perfetto?
3. E' possibile modificare la pressione oppure il volume di un gas perfetto e mantenere invariata l'energia cinetica media delle sue molecole? Giustifica la risposta.

Seconda simulazione terza prova 6 aprile

Quattro materie coinvolte con tre quesiti per ciascuna disciplina.

Durata della prova: 3 ore

L'alunno risponda in un massimo di dieci righe a ciascuna domanda.

FILOSOFIA

1. Il candidato illustri il dualismo *Fenomeno/Noumeno* in Schopenhauer, quale fondamento del suo pensiero. In che senso tale binomio si riconduce a Kant, ma insieme se ne discosta?
2. Il candidato illustri la categoria kierkegaardiana di *Singolo*, nel contesto della riflessione esistenziale dell'autore danese.
3. Il candidato illustri il concetto nietzscheano dell'«Übermensch» profetizzato da Zarathustra, mostrando come tale concetto intenda rappresentare insieme la sintesi del suo pensiero e il superamento del nichilismo nelle sue diverse forme.

INGLESE

1. Write 10 lines to compare Brooke's poem *The Soldier* with Owen's *Dulce et Decorum Est*. For each poem, analyse the soldier's mood, his attitude to war, and the poet's message.
2. Highlight in no more than 10 lines some of the main Romantic ideas, specifically the revaluation of childhood, the idea of individualism and the cult of the exotic.
3. In no more than 10 lines analyse the character and personality of Lispeth, from Kipling's short story *Lispeth*.

MATEMATICA

1. Dopo aver scritto la definizione di derivata di una funzione definita in un intervallo $[a; b]$, calcola la derivata della funzione $f(x) = 4x - 9$ utilizzando la definizione.
2. Dopo aver scritto l'enunciato del teorema di esistenza degli zeri stabilisci se la seguente equazione $x^3 + x + 1 = 0$ ammette soluzione nell'intervallo $[-2; 4]$.
3. Dopo aver dato la definizione di punto stazionario per una funzione $f(x)$ stabilisci se $x_0 = 2$ è un punto stazionario per la funzione $f(x) = \frac{x^2 + 4}{x}$ e determina l'equazione della retta tangente al grafico nel punto x_0 .

SCIENZE

1. La glicolisi
2. Il ciclo di Krebs
3. Descrivere una delle fermentazioni viste a lezione

9.1 Relazione generale sulla classe

La classe è composta da 26 alunni, 22 ragazze e 4 ragazzi.

Nel corso del quinquennio, il Consiglio di Classe ha subito significative modifiche che hanno alterato o interrotto la continuità didattica in quasi tutte le discipline. L'unico docente che ha insegnato nella classe per 5 anni è il docente di scienze motorie. L'insegnante di inglese (e coordinatrice) ha avuto la classe dalla terza alla quinta. Per tutte le altre materie c'è stato un continuo avvicinarsi di docenti dovuto, principalmente, a trasferimenti in altre

scuole di molti di loro o perché supplenti. In questo anno scolastico, in particolare, la classe ha avuto un cambio di insegnante nelle seguenti materie: italiano, latino, scienze umane, storia (il docente di filosofia del IV anno ha insegnato quest'anno anche storia), matematica, fisica, scienze.

Tale situazione ha inciso sul rendimento e sullo svolgimento di alcuni programmi. Le maggiori difficoltà si sono riscontrate nell'ambito scientifico.

La frequenza alle lezioni di alcuni studenti è stata in certi casi non regolare e, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, si sono avuti ritardi all'ingresso della prima ora, uscite anticipate e un alto numero di assenze. Non si sono riscontrati, comunque, problemi disciplinari.

L'atteggiamento complessivo della classe è stato generalmente disponibile al dialogo educativo, anzi, spesso, lo ha stimolato con riflessioni personali: gli allievi hanno dimostrato un adeguato interesse all'attività svolta in classe intervenendo con richieste di delucidazione o esprimendo le loro opinioni.

A una partecipazione piuttosto attiva in classe non è sempre corrisposto, da parte di alcuni allievi, un adeguato impegno domestico e, in questi casi, lo studio non è sempre stato costante e proficuo. Si sono riscontrate anche, per qualche allievo, difficoltà nell'organizzazione e nel metodo di studio.

In conclusione, la classe si è dimostrata piuttosto attenta e partecipe al lavoro in classe - fatte salve le differenze dovute al carattere e alla personalità di ciascun allievo - ma non altrettanto continua nel lavoro autonomo. C'è comunque un gruppo di studenti che ha raggiunto ottimi livelli di preparazione e ha sempre dimostrato un atteggiamento serio nei confronti del lavoro scolastico; ha rivelato anche buone capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti; un altro gruppo, invece, si è limitato a un approccio un po' più superficiale.

Materia	Insegnante	firma
Italiano e Latino	Crociani Marina	
Storia e filosofia	Cavalli Giorgio	
Scienze umane	Nigro Emilia	
Storia dell'arte	Motta Giovanna	

Inglese	Coduri Maria	
Matematica e Fisica	Alessi Gaspare	
Scienze	Fabi Giovanni	
Scienze motorie	Fugazza Marco	
Religione	Ghidotti Matteo	

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Simonetta Cavalieri

12 maggio 2017

Relazioni e programmi disciplinari

10.1 Italiano e Latino

Prof.ssa Marina Crociani

Analisi generale della classe e del lavoro svolto

La classe VC LSU mi è stata assegnata nel corrente a.s. Si può dire che ha raggiunto, nel corso dell'anno, una preparazione globalmente sufficiente, in qualche caso discreta o buona. All'interno della classe sono presenti, però, alcuni studenti i cui progressi curricolari sono stati incerti, a causa di un impegno saltuario e parziale e/o di una frequenza discontinua che non ha consentito loro di potenziare le abilità possedute e di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati.

A seguito di quanto sopra esposto i risultati e le competenze raggiunti - specie sul piano della rielaborazione - appaiono diversificati a seconda dell'impegno e delle potenzialità individuali. Gli studenti che hanno indirizzato gli sforzi al conseguimento di una visione organica d'insieme dei diversi contenuti hanno ottenuto un profitto apprezzabile ed hanno sviluppato la capacità di consolidare le valutazioni critiche con originali apporti personali. Chi invece si è applicato in modo incostante e superficiale ha una preparazione frammentaria e non è in grado di cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche più complesse.

In particolare, per quanto riguarda il latino, va segnalato che gli studenti non hanno avuto, nel corso dei primi due anni del triennio, una continuità di 'approccio' (se pur calibrato in conformità con con l'indirizzo di studi) con l'aspetto linguistico della materia e, quindi, col testo in lingua. Conseguentemente le verifiche scritte svolte nel corso dell'anno corrente sono state tutte di tipo prettamente letterario ed hanno privilegiato l'aspetto storico - culturale, nonostante si sia cercato, in itinere, di effettuare un costante richiamo alla specificità linguistica disciplinare.

Nel complesso la programmazione si è svolta in linea di massima come previsto. In connessione con gli obiettivi proposti si sono stabiliti i criteri di verifica e valutazione, secondo quanto concordato a livello di consiglio di classe. Si sono effettuate prove alla fine di un percorso di studio e/o di un ciclo di lezioni omogenee, per accertare le abilità settoriali acquisite rispetto ai traguardi formativi fissati. Nel momento valutativo si è tenuto conto anche delle attitudini dello studente e del suo atteggiamento globale nei confronti della stimolazione culturale, nonché della partecipazione alla vita di classe.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Testo adottato: Autori: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria - Ed. Paravia
Titolo: "Il piacere dei testi" vol. 4/5/6

CONTENUTI:

- Romanticismo

Alessandro Manzoni: da "Lettera à M. Chauvet": - "Il romanzesco e il reale"
- "Storia e invenzione poetica"

da "Lettera sul Romanticismo": - "L'utile, il vero, l'interessante"

da "Odi": - "Il cinque maggio"

da "Adelchi": "Coro dell'atto IV": - "Morte di Ermengarda"
"Coro dell'atto III"

un
dovrebbero essere" da "Epistolario": - "La funzione della letteratura: render le cose
po' più come

Arrigo Boito: da "Libro dei versi": - "Dualismo"
- "Lezione d'anatomia"

Giovanni Verga: da "Vita dei campi": - "Rosso Malpelo"

da "Novelle rusticane": - "La roba"
- "Libertà"

da "Eva": - "Arte, Banche, Imprese Industriali"

da "L'amante di Gramigna": - "Impersonalità e "regressione"

da "I Malavoglia": - Prefazione "I vinti e la fiamma del
progresso"

Charles Baudelaire: da "I fiori del male": - "Corrispondenze"
- "Spleen"

Oscar Wilde: da "Il ritratto di Dorian Gray", prefazione: - "I principi dell'estetismo"

edonismo" da "Il ritratto di Dorian Gray: - "Un maestro di
- "Prefazione"

Gabriele D'Annunzio: da "Il piacere": - "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena
Muti"
- "Il verso è tutto..."

da "Le vergini delle rocce", libro I: - "Il programma politico del
superuomo"

da "Alcyone": -"La pioggia nel pineto"

Giovanni Pascoli: da "Il fanciullino": -"Una poetica decadente"

da "Myricae": -"X Agosto"
- "Lavandare"
- "Novembre"
- "Arano"

da "Canti di Castelvecchio": -"Il gelsomino notturno"

Filippo Tommaso Marinetti: -"Manifesto del Futurismo"
- "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

Italo Svevo: da "Senilità" : -"Il ritratto dell'inetto" cap. I
- "La trasfigurazione di Angiolina"

da "La coscienza di Zeno": -"La profezia di un'apocalisse
cosmica"

Luigi Pirandello: da "L'umorismo": -"Un arte che scompone il reale"

dalle "Novelle per un anno": -"La trappola"
- "Il treno ha fischiato"

Giuseppe Ungaretti: da "L'allegria": -"Veglia"
- "Sono una creatura"
- "San Martino del Carso"
- "Vanità"
- "Soldati"

da "Il dolore": -"Non gridate più"

LETTURE DOMESTICHE – OPERA COMPLETA:

Alessandro Manzoni: "I Promessi sposi"

N. Hawthorne: "La lettera scarlatta"

Emile Zola: "Therese Raquin" *oppure*

G. Verga: "Mastro Don Gesualdo"

Oscar Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray"

Luigi Pirandello: "L'uomo dal fiore in bocca", "Il giuoco delle parti", "Il berretto a sonagli"

Antonio Tabucchi: "Sostiene Pereira"

Parti ancora da svolgere:

Eugenio Montale: da "Ossi di seppia": -"Non chiederci la parola"

- "Merigiare pallido e assorto"
- "Spesso il male di vivere ho incontrato"

da "Le Occasioni": - "Non recidere, forbice, quel volto"

Neorealismo

La docente

Gli studenti rappresentanti

PROGRAMMA DI LATINO

Testi adottati: Autori: Garbarino, Pasquariello; Ed. Paravia
Titolo : "Veluti flos" vol. 2

CONTENUTI LETTERATURA:

- Seneca
- Lucano
- Persio
- Petronio
- Stazio
- Plino il Vecchio
- Marziale
- Quintiliano
- Svetonio
- Giovenale
- Plino il Giovane
- Tacito
- Apuleio
- Agostino

TESTI DI LETTERATURA:

Seneca: da "De brevitae vitae", 12, 1-7; 13, 1-3: - "La galleria degli occupati"
10, 2-5: - "Il valore del passato"

da "De vita beata", XVI: - "La felicità consiste nella virtù"

suburbano”, da “Epistulae ad Lucilium”, 12,1-5: -"La visita di un podere

47,1-13: -"Come trattare gli schiavi"

24,19-21: -"L'esperienza quotidiana della morte"

1: -"Riappropriarsi di sè e del proprio tempo"

da "De ira" 1,1-32: -"L'ira"

da "De tranquillitate animi",2,6-9: -"Gli eterni insoddisfatti"

Lucano: da “Bellum civile”, 1, vv. 1-32: - “Il proemio”

VI,750-767; 776-820: -"Una funesta

profezia"

Petronio: da “Satyricon”, 32-33: -“Trimalchione entra in scena”

110, 6-112: -“La matrona di Efeso”

37-38,5: -"La presentazione dei padroni di casa"

Marziale: da “Epigrammata” I, 10; X, 8; X, 43: -“Matrimoni di interesse”

XI,44: -"Guardati dalle amicizie interessate"

III,26: -"Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie!"

VIII,79: -"La bella Fabulla"

Quintiliano: da “Institutio oratoria”: Proemium,9-12: -"Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore"

I, 2, 4-8: -“Anche a casa si corrompono i costumi”

I, 2, 18-22: -“Vantaggi dell'insegnamento collettivo”

I, 3, 8-12: -“L'importanza della ricreazione”

II,2,4-8: -"Il maestro ideale"

Giovenale: da Satira III, vv.190-222: -"Roma città crudele con i poveri"

Plinio il Giovane: da "Epistulae",VI, 16, 4-20: -"L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plino il Vecchio"

questione dei da "Epistulae", X,96;97: -"Uno scambio di pareri sulla cristiani"

Tacito: da "Agricola": 3: -"La prefazione"

30-31,3: -"Il discorso di Càlgaco"

da "Germania": 4: -"Purezza e aspetto fisico dei Germani"

19: -"La fedeltà coniugale"

discorso di Petilio Ceriale" da "Historiae": VI,73-74: -"Il punto di vista dei Romani: il

da "Annales": I,1:"Il proemio"

XV,38-39: -"Nerone e l'incendio di Roma"

XV,44, 2-5: -"Le persecuzioni dei cristiani"

Apuleio: da "Metamorfosi" : III, 24-25: -"Lucio diventa asino"
XI,13-15: -"Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio"
IV,28-31: -"Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca"
V,22-23: -"La trasgressione di Psiche"
VI,20-21: -"Psiche è salvata da Amore"

Agostino: da "Confessiones": I,I,I: -"L'incipit delle Confessioni"
XI,16,21-17,22: -"Il tempo è inafferrabile"
XI,28,37: -"La misurazione del tempo avviene nell'anima"

La docente

Gli studenti rappresentanti

10.2 Scienze Umane

Prof.ssa Emilia Nigro

Analisi generale della classe e del lavoro svolto

Il gruppo classe si presenta abbastanza coeso e collaborativo sia al proprio interno sia nel rapporto con gli insegnanti.

Pur avendo acquisito la classe soltanto quest'anno, ho constatato un buon livello di attenzione e partecipazione relativamente alle tematiche riguardanti i pedagogisti del Novecento, discreto per quanto riguarda gli argomenti socio-antropologici.

Lo studio è risultato per una buona parte della classe assiduo e proficuo, discontinuo e superficiale per un esiguo gruppo di allievi.

La preparazione nelle discipline non sempre risulta organica e notevoli sono i problemi di interdisciplinarietà tra le diverse aree delle scienze umane.

Ad oggi, però, poche sono le situazioni in cui persistono conoscenze lacunose.

La vastità dei programmi del corrente anno scolastico e il recupero necessario di notevoli argomenti non svolti durante la classe quarta, ha richiesto ritmi di lavoro molto serrati e incalzanti.

Nonostante ciò, gran parte della classe dopo un iniziale disorientamento, ha affrontato il lavoro con serietà, tanto da poter affrontare le tematiche principali con una prospettiva critica e accurata.

Alcuni alunni durante tutto l'arco dell'anno scolastico sono stati attenti e motivati e lo hanno manifestato con interventi sempre adeguati e pertinenti, con richieste di approfondimenti dai quali si evince uno spiccato interesse per la materia e un buon livello di maturazione, rispetto ad altri alunni che invece si sono dimostrati più propensi alla distrazione e non interessati a tutti gli argomenti affrontati.

Il clima in classe risulta complessivamente positivo ma l'atteggiamento non è stato sempre collaborativo, soprattutto di fronte a richieste un po' più complesse a cui non sono stati abituati negli anni scolastici precedenti. Nonostante ciò si è riusciti a svolgere tutto il programma non tralasciando alcun argomento in vista dell'Esame di Stato e la tensione per tale evento è piuttosto alta. Numerose quest'anno sono state le prove scritte assegnate agli alunni per prepararli alla stesura di un testo argomentativo di disciplina.

Comunque, compatibilmente con la conclusione del programma, sono previste altre prove di verifica e momenti di ripasso generale relativamente al programma in essere.

Le prove di verifica somministrate sono state così realizzate: comprensione e analisi di un testo, domande aperte, verifiche semi-strutturate, temi con brainstorming iniziale e una simulazione.

Le prove orali: interrogazione a conclusione di ogni argomento affrontato e interrogazione sommativa su una disciplina con collegamenti interdisciplinari.

Agli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, è stato richiesto durante l'anno scolastico di presentare approfondimenti circa alcuni argomenti trattati, per facilitarne il processo di apprendimento e criticità di determinate tematiche, per sviluppare le loro capacità espositive in modo coerente e per potenziare le loro competenze nel collegare esperienze, concetti, problematiche e argomentazioni di carattere psico-pedagogiche e socio-antropologiche.

E' risultato, inoltre, necessario integrare il libro di testo con materiale da me fornito. Infine, si evidenzia che, il libro adottato presenta le discipline e i relativi argomenti in modo consequenziale, ciò non aiuta gli studenti ad effettuare collegamenti interdisciplinari, fondamentali per lo studio delle scienze umane.

Programma svolto

PEDAGOGIA Libro di testo: “Pedagogia. Storia e temi. Dal Novecento ai giorni nostri”, di U. Avalle e M. Maranzana, ed. Paravia, Pearson cod. 9788839533890

Lettura di Approfondimento: “La scoperta del bambino” Maria Montessori, di U. Avalle e M. Maranzana, ed. Paravia, Pearson cod. 9788839524447

PEDAGOGIA

Sono stati affrontati i seguenti argomenti del programma di **Quarta**

DALLA BILDUNG ROMANTICA ALLA SCIENZA PEDAGOGICA

- Fröbel e la scoperta dell'infanzia
- Herbart e l'epistemologia pedagogica
- Pestalozzi e l'*Helvetia Paedagogica*:
 - Pestalozzi, apostolo dell'educazione popolare

Approfondimenti e letture:

La fortuna del metodo di Fröbel

La pedagogia narrata: “L'ultimo giorno del Kindergarten”

La pedagogia narrata: Pestalozzi - Una vita dedicata alla “missione” educativa.

IL PROBLEMA EDUCATIVO NEL RISORGIMENTO ITALIANO

- L'eredità della tradizione illuministica:
 - La scuola nei principali Stati italiani
- Educatori e teorizzatori del Risorgimento Pedagogico:
 - Rosmini: fede e “metodica”
 - Aporti: la nascita della scuola dell'infanzia in Italia
 - Don Bosco: gli oratori e la preparazione professionale

Approfondimenti e letture:

La pedagogia narrata: Aporti, un professore nostalgico

La pedagogia narrata: Don Bosco e il metodo dell'amore

L'EDUCAZIONE NELL' ETA' DEL POSITIVISMO

- Il Positivismo europeo:
 - Séguin e l'educazione speciale in Francia

- Owen: utopia pedagogica e scuola per l'infanzia; i caratteri dell'organizzazione scolastica a New Linark; una riforma socio-educativa.

LA PEDAGOGIA ITALIANA NELL' ETA' DEL POSITIVISMO

- L'analisi del problema educativo in Italia
- La legge Casati e l'attuazione dell'istruzione popolare
- Cattaneo e l'analisi del problema educativo in Italia
- Ardigò: il significato della pedagogia come scienza dell'educazione, le matrici educative
- A. Gabelli: la necessità di una nuova scuola

Approfondimenti: La legge Casati e la legge Coppino a confronto.

LA LETTERATURA PER L'INFANZIA

- “Le avventure di Pinocchio” di Collodi: la lezione del grillo
- “Cuore” di De Amicis: il valore della scuola

Programma di **Quinta**

L'ATTIVISMO PEDAGOGICO E LE “SCUOLE NUOVE”

- La nascita delle “scuole nuove” - contesto storico:
 - ❖ Abbotsholme: la prima scuola nuova
 - ❖ L'educazione extrascolastica: Baden-Powell e lo scoutismo
 - ❖ Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna, G. Pizzigoni e “ La Rinnovata”
 - ❖ Dewey e l'attivismo statunitense

L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

- Decroly e la scuola dei “centri di interesse”
- Montessori e le “Case dei bambini”
- Claparède e l'educazione funzionale
- Binet e la nascita della psicopedagogia

ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL'ATTIVISMO EUROPEO

- Cousinet e l'apprendimento “in gruppo”
- Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

- Maria Boschetti Alberti e il “trittico pedagogico”
- Neill e l’esperienza non-direttiva di Summerhill

Approfondimenti e letture:

La pedagogia narrata: Montessori e Gandhi: uno scambio epistolare tra due pacifisti

La pedagogia narrata: Claparède e la riscoperta della gioia di vivere

La pedagogia narrata: Freinet, un comandante educatore

L’ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA

- L’attivismo marxista: Makarenko e il “collettivo”
- L’attivismo idealistico: Gentile e l’attualismo pedagogico
- L’attivismo cattolico: Maritain e l’”umanesimo integrale”

LA PSICOPEDAGOGIA DEL’900

LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA

-
- S. Freud e la “rivoluzione psicoanalitica”
- Oltre il freudismo: Adler
 - La scuola psicoanalitica in Inghilterra: A. Freud
 - La prosecuzione della psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson e lo sviluppo psicosociale
 - Bettelheim: psicoanalisi e educazione
 - La psicologia della forma in Germania: Wertheimer e il pensiero produttivo
 - Piaget e l’epistemologia genetica
 - La psicologia in Russia di Vygotskij: la socialità dello sviluppo e caratteri dell’area dello sviluppo prossimale

LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE

-
- Il Comportamentismo: Watson e la programmazione dell’apprendimento
Skinner e il condizionamento operante

- Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura
- “Oltre Dewey”: lo strutturalismo pedagogico, una teoria dell’istruzione e la dimensione sociale dell’apprendimento.

-

CRITICA DELLA SCUOLA E PEDAGOGIE ALTERNATIVE

- Rogers e la pedagogia non-direttiva
- Freire e la pedagogia degli oppressi
- Illich e la descolarizzazione
- Papert: dall’educazione non-direttiva alle nuove tecnologie
- L’educazione “alternativa” in Italia: Don Milani e l’esperienza di Barbiana

SCIENZE UMANE Libro di testo: “Scienze umane”, Antropologia, Sociologia di E. Clemente e R. Danieli, ed. Paravia, Pearson cod. 9788839520500

ANTROPOLOGIA

Sono stati affrontati i seguenti argomenti del programma di **Quarta**

-

DALLA MAGIA AI NEW MEDIA: FORME DEL PENSIERO E DELLA COMUNICAZIONE

- Il pensiero magico - due interpretazioni della magia: Frazer ed Evans-Prithchard
- Il racconto mitico - Lévi-Strauss: la “grammatica” dei miti
- La dimensione cultura della malattia
 - Dalla cultura orale ai media
 - Dai media ai mass media, ai new media

Approfondimenti:

Slide di approfondimento dalla cultura orale ai media: M. McLuhan

FORME DELLA VITA POLITICA ED ECONOMICA

-
- Che cos’è l’antropologia politica
 - Sistemi politici non centralizzati: bande e tribù
 - Sistemi politici centralizzati: *chiefdom* e Stati

- L'antropologia politica oggi
- Origini e sviluppo dell'antropologia economica
- Produzione, scambio e consumo

Programma di **Quinta**

II SACRO TRA RITI E SIMBOLI

-
- Lo studio scientifico della religione
- La dimensione rituale
- Gli specialisti del sacro
- La nascita della religione nella preistoria
- Molti dei o uno solo?
- La forza dei simboli religiosi

LE GRANDI RELIGIONI

-
- L'esperienza religiosa
- Ebraismo, Cristianesimo e Islam
- Induismo e Buddismo
- Le religioni "altre"

SOCIOLOGIA

Sono stati affrontati i seguenti argomenti del programma di **Quarta**

DOPO I CLASSICI: PROSPETTIVE SOCIOLOGICHE A CONFRONTO

-
- Il funzionalismo: T. Parsons e R. Merton
- Le teorie del conflitto: L. Althusser
- Le sociologie critiche statunitensi: i coniugi Lynd, D. Riesman, C. W. Mills
- La scuola di Francoforte: M. Horkheimer, T. Adorno, H. Marcuse
- Le sociologie comprendenti:

- l'interazionismo simbolico di H. Mead, H. Blumer
- l'approccio drammaturgico di E. Goffman
- la prospettiva fenomenologica di A. Shutz, A. Husserl

Programma di **Quinta**

-

COME E' STRUTTURATA LA SOCIETA'

- Un mondo di istituzioni:
 - ❖ il concetto di "istituzione"
 - ❖ le istituzioni come insieme di norme sociali
 - ❖ le istituzioni come strumenti di controllo sociale
 - ❖ le istituzioni come reti di status e di ruoli
 - ❖ la storicità delle istituzioni: Merton e le disfunzioni della burocrazia
 - ❖ Le istituzioni penitenziarie: dal supplizio alla sorveglianza
 - ❖ la funzione sociale del carcere caratteristiche

Approfondimenti e letture: Foucault: Panopticon e sorveglianza

LA CONFLITTUALITA' SOCIALE

- Durkheim e il concetto di anomia
 - La stratificazione sociale
 - Forme di stratificazione sociale
 - I classici di fronte alla stratificazione: Marx e Weber

-

LA STRATIFICAZIONE SOCIALE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

- Le diseguaglianze sociali
- Nuove dinamiche di stratificazione
- Nuove forme di povertà
- Fenomenologia dei "nuovi poveri"
- La mobilità sociale

I MECCANISMI DELL'ESCLUSIONE SOCIALE: LA DEVIANZA

- La sociologia di fronte alla devianza
- R. Merton: la devianza come divario tra mezzi e fini sociali

- Un nuovo sguardo sulla devianza : la *labeling theory* di H. Becker
- Il controllo sociale e le sue forme: le istituzioni penitenziarie. La funzione sociale del carcere.

❖ RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE

- La religione come fatto sociale:
 - ❖ L'universalità dell'esperienza religiosa
 - ❖ Che cosa la religione "non è"
 - ❖ La religione come istituzione
- Prospettive sociologiche sulla religione
 - ❖ Comte e Marx: il superamento della religione
 - ❖ Durkheim: la religione come "autocelebrazione" della società
 - ❖ Weber: calvinismo e capitalismo
 - ❖ La religione come oggetto di ricerca empirica
- La religione nella società contemporanea
 - ❖ Il contesto: laicità e globalizzazione
 - ❖ La secolarizzazione
 - ❖ Il fondamentalismo
 - ❖ Il pluralismo religioso
 - ❖ Religione invisibile e "sacro fatto in casa"

Approfondimenti e letture:

- *Che cos'è la laicità*
- *Il fondamentalismo islamico*

LA POLITICA. DALLO STATO ASSOLUTO AL WELFARE STATE

- Nel "cuore" della politica: il potere:
 - ❖ Che cos'è il potere
 - ❖ La pervasività del potere
 - ❖ Potere e Stato nell'analisi di Weber
- Lo Stato moderno e la sua evoluzione:
 - ❖ Lo Stato assoluto
 - ❖ La monarchia costituzionale
 - ❖ La democrazia liberale

- ❖ L'espansione dello Stato
- ❖ Lo Stato totalitario
- Il *Welfare State*: aspetti e problemi
 - Le diverse forme di partecipazione politica
 - Le consultazioni elettorali

DENTRO LA GLOBALIZZAZIONE

- Caratteristiche della globalizzazione
- Globalizzazione politica, economica e culturale
- Problemi e risorse legate alla globalizzazione
 - Verso il villaggio globale
- Un punto di vista radicale: la teoria della decrescita
- La coscienza globalizzata: Z. Bauman

SALUTE, MALATTIA, DISABILITA'

- La salute come fatto sociale:
 - ❖ Una nuova prospettiva
 - ❖ Dal *disease* al *sickness*
 - ❖ La sociologia della salute
- La malattia mentale:
 - ❖ Una definizione preliminare
 - ❖ La medicalizzazione dei disturbi mentali
 - ❖ Il caso dell'Italia
 - ❖ Dalla malattia al soggetto sofferente
 - ❖ Tra educazione e terapia
- La diversabilità:
 - ❖ Disabilità, menomazione, handicap
 - ❖ Le scienze umane di fronte alla disabilità
 - ❖ L'inserimento del diversabile nella scuola italiana nella prospettiva dell'integrazione

Approfondimenti e letture:

Franco Basaglia e lo sviluppo della nuova psichiatria in Italia: Legge 180 del 1978

NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

- La scuola moderna:
 - ❖ Una realtà recente
 - ❖ In viaggio verso la scolarizzazione
 - ❖ I sistemi scolastici nel mondo occidentale
 - ❖ Le funzioni sociali della scuola
- Le trasformazioni della scuola nel XX secolo:
 - ❖ Dalla scuola d'élite alla scuola di massa: P. Bourdieu
 - ❖ Scuola e diseguaglianze sociali
 - ❖ Scuola e policentrismo educativo
 - ❖ Come cambia la professione docente
- Oltre la scuola:
 - ❖ Nuovi soggetti e nuovi bisogni
 - ❖ Una vita di apprendimento
 - ❖ L'educazione degli adulti
 - ❖ Imparare da adulti

Approfondimenti: La profezia che si auto adempie.

La docente

Gli studenti rappresentanti

10.3 Inglese

Prof.ssa Maria Coduri

Analisi generale della classe e del lavoro svolto

1. Obiettivi generali

- Saper comprendere le informazioni generali e specifiche di testi scritti relativi a tematiche di carattere storico-sociale in modo da stabilire connessioni tra l'opera letteraria e il contesto storico.
- Saper comprendere un testo letterario nelle sue componenti fondamentali (contenuto e aspetti formali), individuando gli aspetti tipici del genere a cui appartiene e utilizzando la terminologia propria dell'analisi testuale.
- Saper produrre brevi testi scritti relativi all'analisi di un testo letterario e al contesto storico-sociale.

- Saper produrre brevi interventi orali su argomenti di natura storico-letteraria e sociale.

2. Metodologia

Si è cercato di aiutare gli studenti ad uscire dall'ambito ristretto della lettura testuale e a stabilire collegamenti tra testo e contesto culturale.

Inoltre, per quanto possibile, si è evitata la lezione frontale e si sono sempre incoraggiati gli allievi ad essere agenti attivi del dialogo educativo. Le attività collegate ai testi letterari sono state finalizzate a guidare gli studenti progressivamente alla comprensione testuale, all'identificazione del/i tema/i centrali e all'analisi delle caratteristiche stilistiche di un brano in prosa o di un componimento poetico.

Sono inoltre state proposte numerose esercitazioni scritte, più o meno lunghe, (utilizzando le domande proposte dal manuale), propedeutiche alla produzione di un testo di dieci righe.

Le text-analysis dei brani antologici hanno compreso:

- a) attività di reading comprehension; b) attività che hanno guidato lo studente al riconoscimento delle principali caratteristiche delle tecniche narrative; c) attività finalizzate all'apprendimento delle caratteristiche del genere; d) attività mirate alla ricostruzione delle coordinate storico-sociali e letterarie proprie del testo; e) esposizioni orali o scritte mirate a sviluppare la capacità di esprimere contenuti e opinioni relativi ad un testo.

3. Contenuti e Strumenti

Autori e testi sono stati scelti all'interno dei grandi movimenti letterari che vanno dal Romanticismo all'Età Contemporanea.

Testo: Marina Spiazzi, Marina Tavelli, *The Prose and the Passion (Only Connect ... New Directions)*, Zanichelli

4. Prove di verifica e criteri di valutazione

Prove scritte

Sono state utilizzate prove con quesiti a risposta libera relativi agli argomenti storico-letterari, con valutazione riconducibile ad un punteggio.

I parametri di valutazione, esplicitati di volta in volta sono stati in genere i seguenti: conoscenza degli argomenti, capacità operative (capacità di rielaborazione, autonomia nell'uso delle conoscenze) correttezza formale, appropriatezza lessicale.

Prove orali

Le prove orali hanno interessato il contesto storico-sociale, le caratteristiche generali dell'opera dei singoli autori, l'analisi dei testi.

I parametri di valutazione sono stati i seguenti: conoscenza dell'argomento, correttezza formale, capacità espositive (pronuncia, lessico, analisi), capacità operative (autonomia nell'uso delle conoscenze, rielaborazione critica).

5. Risultati

Circa due terzi degli allievi possiedono gli strumenti per realizzare un'analisi di un testo letterario, con una buona capacità di comprensione della lingua scritta e una conoscenza delle principali tecniche narrative di buon livello. I restanti studenti, mentre non incontrano difficoltà nella lettura delle introduzioni storico-sociali proposte dal manuale, non hanno ancora acquisito gli strumenti necessari per l'analisi di un testo letterario, in prosa o in poesia, senza la guida dell'insegnante.

La classe possiede globalmente una conoscenza più che sufficiente degli argomenti storico-letterari e delle forme linguistiche idonee ad esporli in forma scritta attraverso l'utilizzo di domande aperte o in forma orale con delle esposizioni pertinenti.

Si rilevano comunque nella classe tre gruppi di studenti con altrettanti livelli di competenza:

- Un ristretto numero di studenti in grado di svolgere in modo autonomo e critico un'analisi dei testi e di riferire, in forma sia orale che scritta, su autori e periodi storici con un'esposizione sciolta e corretta dal punto di vista del registro e della morfosintassi.
- Studenti con una preparazione accettabile in grado di riferire, in forma sia orale che scritta, gli argomenti studiati in modo non molto elaborato, piuttosto meccanico e con qualche incertezza linguistica.
- Studenti che evidenziano ancora delle difficoltà espositive soprattutto nello scritto a causa di una scarsa competenza linguistica anche a fronte di un' accettabile applicazione allo studio. L'esposizione orale, risulta, in questi casi, piuttosto mnemonica. In qualche caso, le scarse competenze e le difficoltà espressive sono dovute anche all'assenza di un lavoro costante e progressivo nel tempo.

Programma svolto

Testo: Marina Spiazzi, Marina Tavelli, *The Prose and the Passion (Only Connect ... New Directions)*, Zanichelli

THE ROMANTIC AGE

The Loss of the American Colonies, Industrial and Agricultural Revolutions, Industrial Society, Emotion vs Reason, the Sublime, the Egotistical Sublime, Romantic Poetry.

Poetry

William Wordsworth: Life and Works, 'The Manifesto of English Romanticism', Man and Nature, Emotion recollected in Tranquillity, the Poet's Task.

Texts:

- *Daffodils*
- *A Certain Colouring of Imagination (Preface to the Lyrical Ballads)* (photocopy)

Samuel Taylor Coleridge: life and works, importance of imagination, definition of fancy, importance of nature, the language.

The Rime of the Ancient Mariner: content, *The Rime* and traditional ballads, interpretations.

Text:

- part I: 'The Killing of the Albatross'
- part VII: 'A wiser and sadder man' (photocopy)

John Keats: life and works, the role of imagination, beauty: the central theme of his poetry, physical beauty and spiritual beauty.

Text:

- *Ode on a Grecian Urn*

THE VICTORIAN AGE

The Early Victorian Age, the later years of Queen Victoria's Reign, the Victorian Compromise, the Victorian novel.

The Novel

Charles Dickens: life and works, the plots of Dickens's novels, characters, a didactic aim, style and reputation.

From *Hard Times*

- 'Coketown' (up to line 43)

Oliver Twist: plot and general features

Text:

- 'I want some more' (photocopy)

Film: *Oliver Twist* directed by Roman Polanski (2005)

Aestheticism and Decadence: general features

Oscar Wilde: life and works, the rebel and the dandy, Art for Art's Sake.

The Picture of Dorian Gray: plot, narrative technique, allegorical meaning. Reading of the abridged version - Black Cat

Texts:

- Preface to *The Picture of Dorian Gray* (photocopy)
- 'Basil Hallward'

The Short Story

The detective story: general features, the beginnings of the short story, Conan Doyle's short stories. (photocopy)

Arthur Conan Doyle: Sherlock Holmes

Text:

- *The Adventure of the Speckled Band* (photocopy)

Rudyard Kipling: life and works; attitude towards the Raj (photocopy)

Text:

- *Lispeth* (photocopy)

THE TWENTIETH CENTURY

The Edwardian Age and World War I, From the Twenties to World War II, The Age of Anxiety

Poetry

The War Poets: different attitudes to war

R. Brooke: life and general features of his poetry

Text:

- *The Soldier*

W. Owen: life and general features of his poetry

Text:

- *Dulce et Decorum est*

The Novel and the Short Story

Stream of Consciousness and the interior monologue

James Joyce: life and works, ordinary Dublin, the rebellion against the Church, a subjective perception of time, the impersonality of the artist.

Dubliners: the origin of the collection, the use of epiphany, a pervasive theme: paralysis, narrative technique.

Texts:

- 'Eveline'

From *Ulysses*

- 'I said yes I will'

Virginia Woolf: life and works, the Bloomsbury Group, literary career, a Modernist novelist, Woolf vs Joyce.

Mrs Dalloway: plot, the setting, a changing society, characterisation, Clarissa and Septimus.

Text:

- 'Clarissa and Septimus'

George Orwell: life and works, first-hand experiences, an influential voice of the 20th century, the artist's development, social themes.

Nineteen-Eighty Four: plot, an anti-utopian novel, themes

Text:

- 'Newspeak'

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE TRA IL 12 MAGGIO E L'8 GIUGNO

Britain after World War II.

Drama

Post-War Drama and the Theatre of the Absurd

Samuel Beckett: *Waiting for Godot:* the meaningless of time, the lack of communication

Text:

- 'We'll come back tomorrow'

La docente

Gli studenti rappresentanti

10.4 Filosofia e Storia

Prof. Giorgio Cavalli

Analisi generale della classe e del lavoro svolto in Storia e Filosofia

Nel corso dei tre anni la classe ha dovuto sostenere diversi cambiamenti di insegnanti. Nel caso di storia, il sottoscritto ha assunto il relativo insegnamento nella classe solo nel presente anno scolastico. Nel caso di filosofia, il sottoscritto è presente in classe solo dalla

quarta. In tale contesto il processo di maturazione personale e del gruppo è apparso faticoso e talvolta contraddittorio, per quanto riguarda le capacità di organizzazione dello studio, le attitudini critiche conseguite, le relazioni all'interno della classe, la capacità di sostenere un lavoro prolungato di impegno e attenzione, l'utilizzo degli strumenti didattici, innanzitutto il libro di testo. Le attitudini e le risorse nella classe si sono rivelate eterogenee, e non per tutti si può dire che abbia prevalso il desiderio di impegnarsi in prima persona nel necessario lavoro di appropriazione personale dei contenuti e di rielaborazione critica degli stessi.

Alcuni allievi, segnatamente allieve, spiccano per capacità di organizzazione del lavoro ed elaborazione critica, altri hanno espresso tenacia e desiderio di apprendere, altri ancora sono stati più legati alla fatica dell'apprendimento e al conseguimento di risultati sufficienti, a causa di una certa difficoltà ad elaborare un linguaggio specifico delle discipline e soprattutto a mantenere una costanza nel lavoro di studio personale.

La relazione in classe è ricca quando si toccano tematiche sentite come vicine all'esperienza degli studenti, ma ha difettato da parte di alcuni un vero spirito partecipativo e di approfondimento. Diversi studenti hanno partecipato al lavoro in modo attivo e consapevole, ponendo domande stimolanti e offrendo anche contributi personali, ma generalmente una certa indisciplina diffusa e distrazione costante non hanno sempre consentito di sfruttare sempre al massimo il tempo delle lezioni per uno svolgimento ampio e approfondito di tutte le parti della programmazione.

Filosofia

Metodologia didattica

E' stato privilegiato il metodo storico-filosofico, per evidenziare l'aspetto genetico dei diversi percorsi filosofici. In alcuni casi si sono realizzate brevi letture in classe sia del manuale che del testo dell'autore, al fine di meglio familiarizzare con la struttura del discorso filosofico. L'attenzione è stata posta sull'acquisizione dei concetti fondamentali della disciplina e di un linguaggio essenziale e rigoroso, attraverso il contatto diretto con il testo in adozione, nel rispetto di quell'approccio graduale e guidato alla storia della filosofia che l'utilizzo sistematico del manuale può consentire. La lezione frontale è stata integrata da momenti di verifica-approfondimento realizzati attraverso il costante dialogo sul lavoro di studio. Attraverso tale dialogo si sono evidenziati i concetti portanti (parole chiave) dell'autore preso in considerazione, al fine di individuarne i nodi problematici e di affinare l'utilizzo del linguaggio filosofico e della struttura logica del pensiero. A fine anno si è potuto così proporre un'esperienza di laboratorio seminariale di approccio diretto ad alcuni testi di Nietzsche, per gruppi di lavoro.

Conseguimento degli obiettivi didattici e formativi

Gli obiettivi indicati nel PTOF sono stati generalmente conseguiti, in una progressiva e sempre più consapevole presa di coscienza critica del ruolo fondamentale esercitato dalla filosofia nella comprensione della condizione umana e nella riflessione esercitata dall'uomo sul proprio tempo e nel proprio tempo. La classe, pur molto eterogenea per livelli di impegno e interesse, ha evidenziato alcune capacità individuali generalmente discrete, con alcune punte anche ottime.

Programma svolto di filosofia

- Hegel: I capisaldi del pensiero hegeliano: la struttura dialettica di realtà e razionalità e la loro coincidenza: lo storicismo. Alcune figure fondamentali della *Fenomenologia dello*

Spirito: la dialettica servitù-signoria e la «coscienza infelice». Lo Spirito oggettivo e la filosofia della storia, con particolare attenzione alla concezione dello “Stato etico”.

- Schopenhauer: la re-interpretazione di Kant, del platonismo e delle filosofie orientali nel *Mondo come volontà e rappresentazione*. La corporeità come via d’accesso alla cosa in sé; le caratteristiche della Volontà di vivere e la dialettica di dolore e noia. Le forme di liberazione dalla volontà: l’arte, l’etica della compassione e l’ascesi nichilistica verso la “noluntas”.
- La Sinistra hegeliana: il problema della chiusura/apertura della dialettica della storia e il problema religioso alla base della spaccatura della scuola hegeliana. Feuerbach: il tema dell’alienazione della coscienza e il materialismo ateo.
- Marx: la critica di Hegel e il rovesciamento della dialettica; la ripresa antropologico-sociale del tema hegeliano dell’alienazione della coscienza; la lotta di classe e l’analisi della funzione storica della borghesia nel *Manifesto del Partito comunista*; la critica della società borghese e degli economisti classici; il distacco da Feuerbach e la filosofia come prassi nelle *Tesi su Feuerbach (Undicesima tesi)*; l’interpretazione materialistica della storia: il rapporto tra struttura e sovrastruttura. Brevi cenni ad alcuni concetti del “Capitale”: “plusvalore” e “pluslavoro”.
- Kierkegaard: la filosofia dell’esistenza, la categoria del singolo, il concetto dell’angoscia, la disperazione, la possibilità come fondamento della libertà; gli stadi della vita: *Aut-Aut*, vita estetica e vita etica; *Timore e tremore*: vita religiosa. La figura di Abramo. La polemica contro il cristianesimo borghese e il tema della contemporaneità di Cristo.
- Comte: evoluzione e progresso nel positivismo; le tre età dell’umanità, il sistema delle scienze positive; la sociologia e la sociocrazia; la scienza intesa come nuova forma di religione nell’ultimo Comte e la nozione scienziata di “progresso”.
- Nietzsche: *La Nascita della tragedia*: spirito apollineo e spirito dionisiaco. La crisi della metafisica e della morale occidentale; il rapporto con Schopenhauer. La critica al socratismo-platonismo, l’accettazione dionisiaca della vita e la trasvalutazione dei valori; la concezione della storia nelle *Considerazioni inattuali*. *La Gaia Scienza*: la morte di Dio e il tramonto della verità; l’eterno ritorno dell’uguale. *Così parlò Zarathustra*: l’età del nichilismo, l’annuncio dell’oltre-uomo.
- Freud: La scoperta dell’Inconscio; la “Seconda Topica” della Psiche; il problema della interpretazione e della “scientificità” della psicoanalisi e della sua relazione con altre forme di conoscenza, con un breve cenno alla critica popperiana della psicoanalisi.

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE DI POTER SVOLGERE TRA IL 12 MAGGIO E L’8 GIUGNO:

La riflessione post-positivistica: I temi dell’esistenza, del tempo, della tecnica e dell’umanesimo nella fenomenologia e nell’esistenzialismo attraverso alcune letture scelte da Husserl, Scheler, Heidegger, Jaspers e Sartre.

Edmund Husserl: Il significato della *Crisi delle scienze europee*.

Martin Heidegger: l’analitica fenomenologico-esistenziale in *Essere e tempo* e alcune sue figure: l’aver cura, la curiosità e il “si dice”, l’essere-per-la-morte.

Quadro delle Competenze: Si fa riferimento alla programmazione comune per materia.

Percorsi di natura multidisciplinare: Sono state evidenziate le diverse intersezioni che il lavoro di filosofia ha potuto avere con lo studio delle scienze umane, segnatamente in relazione al marxismo, al positivismo e alla nascita della psicoanalisi.

Libro di testo: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *La filosofia*, voll. 3A e 3B, ed. Paravia.

Il docente

Gli studenti rappresentanti

Storia

Metodologia didattica

Una particolare attenzione si è voluta porre sull'acquisizione di un linguaggio essenziale e rigoroso, attraverso il contatto diretto con il testo in adozione. La lezione frontale è stata integrata da momenti di verifica-approfondimento realizzati attraverso il costante dialogo sul lavoro di studio. Attraverso tale dialogo si sono evidenziati i concetti portanti e la linea del tempo del periodo di volta in volta preso in considerazione, al fine di individuarne i nodi problematici e di affinare l'utilizzo del linguaggio storiografico e, nel caso dello studio del fascismo, la consapevolezza delle diverse possibili interpretazioni critiche di tale fenomeno.

Conseguimento degli obiettivi didattici e formativi

Gli obiettivi indicati nel PTOF sono stati variamente conseguiti. Una certa discontinuità di calendario nel secondo quadrimestre preclude la ipotizzata conclusione della programmazione su una trattazione adeguata dei temi del secondo dopoguerra.

Programma svolto di storia

- L'età giolittiana e la nuova stagione del liberalismo italiano; la nuova legislazione sociale e l'intervento statale nel campo economico. Il rapporto di Giolitti con il movimento socialista e con il movimento cattolico. Il "decollo" industriale e l'iniziativa coloniale in Libia.
- La prima guerra mondiale: cause economiche e politiche. Il dibattito su interventismo e neutralismo in Italia. Le caratteristiche della guerra come prima guerra "totale" e linee principali del suo svolgimento.
- Le trasformazioni in Russia tra fine Ottocento e primi del Novecento: il dibattito tra occidentalisti e slavofili. Significato della Rivoluzione del 1905: la nascita della Duma e del Soviet di Pietroburgo e il dualismo dei poteri. La rivoluzione liberal-democratica del febbraio 1917 e la rivoluzione bolscevica d'ottobre. La strategia di Lenin dal comunismo di guerra alla NEP. L'edificazione del totalitarismo comunista da Lenin a Stalin. Stalin: la politica del terrore, l'organizzazione dei Gulag, i piani quinquennali.
- La fine della Prima guerra mondiale: i trattati di pace a Versailles e la crisi degli Imperi centrali. Le conseguenze economiche e sociali della guerra. Evoluzione della situazione internazionale europea nel primo dopoguerra. Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso, la

crisi dello stato liberale, nascita e avvento del fascismo: dal fascismo “movimento” al fascismo “regime”. L’edificazione del totalitarismo in Italia, dalle leggi “fascistissime” del 1925 alle leggi razziali. Lo stato corporativo. La politica economica e la politica estera del fascismo fino alla 2° Guerra mondiale.

- Rapidi cenni alle conseguenze in Europa della grande crisi del 1929 negli Stati Uniti. La Germania dalla Repubblica di Weimar all’avvento di Hitler. L’ideologia di Hitler e i caratteri totalitari del nazionalsocialismo.

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE DI POTER SVOLGERE TRA IL 12 MAGGIO E L’8 GIUGNO:

Nella misura del tempo che resterà effettivamente disponibile si cercherà di tematizzare per grandi linee i seguenti argomenti:

L’antisemitismo in Europa dalla discriminazione alla Shoah. La politica economica della Germania di Hitler. La politica estera nazista di aggressione all’Europa. Il patto Molotov-Ribbentrop, l’invasione della Polonia e l’inizio della seconda guerra mondiale.

La seconda guerra mondiale: le sue cause e linee principali del suo svolgimento nei diversi scenari di guerra (Europa, Pacifico, Nord-Africa), con particolare riferimento all’intervento italiano. La formazione del Patto Atlantico. La caduta del Fascismo. La repubblica di Salò e la guerra di liberazione.

Brevi cenni alla nascita della guerra fredda, alla nascita dell’ONU e dell’idea di Europa unita. Brevi cenni all’Italia del secondo dopoguerra: il problema della ricostruzione e la nuova Costituzione repubblicana.

Libro di testo: Feltri-Bertazzoni-Neri, *Chiaroscuro*, vol. 3, ed. SEI.

Il docente

Gli studenti rappresentanti

10.5 Storia dell’Arte

Prof.ssa Giovanna Motta

Analisi generale della classe e del lavoro svolto

Dopo un’iniziale ripasso degli elementi caratterizzanti lo stile neoclassico sono state affrontate le correnti artistiche che si collocano nel panorama culturale della seconda metà del XIX secolo: Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Post-Impressionismo

Sono state esaminate molto sinteticamente alcune caratteristiche formali dell’architettura di fine ottocento.e inizio novecento: Secessionstil.

Le tematiche innovative del XX secolo delle correnti artistiche appartenenti all’avanguardia storica sono state il fulcro della programmazione del secondo quadrimestre: Cubismo, Espressionismo, Futurismo. Con l’ausilio di altri colleghi è stato approfondito il tema della danza nelle opere di Degas e Matisse, la classe ha seguito con interesse interagendo in modo pertinente con i docenti.

Il programma previsto dal piano di lavoro iniziale non è stato trattato in tutti gli argomenti elencati, volendo dare maggior spazio ad alcuni approfondimenti, si è reso necessario

operare delle scelte che hanno portato all'esclusione di certe correnti artistiche contemporanee.

Buona parte della classe ha seguito con interesse i temi proposti, mostrando un atteggiamento attento e, per taluni di loro, anche interessato agli argomenti trattati permettendo all'insegnante di sviluppare alcuni approfondimenti con l'ausilio di strumenti multimediali.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni sono in grado di decodificare un'opera d'arte conosciuta analizzando l'aspetto iconografico, iconologico, pragmatico (funzione espressiva), contestualizzando il testo iconico e l'autore nella corrente e nel contesto storico di appartenenza; mostrando di essere in grado di fare semplici inferenze tra conoscenze specifiche dell'ambito artistico e altre appartenenti alle diverse discipline.

I temi trattati vengono esposti, generalmente, utilizzando il linguaggio specialistico e con una adeguata chiarezza espositiva, fanno eccezione solo pochi casi che, per carenze strutturali e a causa di uno studio poco sistematico o poco produttivo.

Livello di preparazione complessiva raggiunta dalla classe

La classe ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente discreto anche se, per taluni non sempre adeguatamente approfondito.

Permangono ancora in alcuni allievi difficoltà espositive causate dall'utilizzo di un linguaggio approssimativo e da carenze nell'acquisizione delle conoscenze; questo problema si è evidenziato in occasione delle interrogazioni sommative che spaziano all'interno dell'intero programma svolto nell'arco dell'anno scolastico.

Metodologie

L'apprendimento delle capacità di esprimersi e comunicare le conoscenze acquisite nell'ambito disciplinare vede la competenza della lettura e della interpretazione metodologicamente intrecciate tra loro, in quanto la lettura è intesa come operazione di analisi, di smontaggio degli elementi del messaggio visivo, mentre l'attività di rielaborazione e interpretazione si deve intendere come attività di rimontaggio, basata sulla conoscenza degli elementi del codice visivo e degli eventi storico-culturali.

E' stata privilegiata la metodologia interattiva per sollecitare la motivazione, la curiosità visiva e culturale dell'allievo, al fine di condurre l'allievo alla scoperta del patrimonio artistico e culturale italiano e internazionale.

Gli studenti vengono sollecitati ad acquisire una metodologia di lettura dell'opera d'arte articolata su tre livelli: si parte dall'aspetto semantico denotativo (soggetto rappresentato, piani, linee, colori, luce), si passa a quello connotativo iconologico (aspetti sintattici del codice, composizione, peso visivo, ecc.), per ricavarne l'aspetto pragmatico (funzione espressiva).

Vanno inoltre considerati altri elementi che permettono l'interpretazione critica dell'opera: tecnica, materiale, conservazione, collocazione, datazione, raffronti con altre opere dello stesso artista o artisti della stessa corrente oppure appartenenti a un periodo storico precedente.

Sono stati anche considerati i rapporti esistenti tra l'artista e il contesto culturale in cui è vissuto e le influenze subite da altri contesti antropologico - creativi con i quali il soggetto ha avuto contatti in occasione di viaggi o esposizioni.

Criteri di valutazione

Vengono valutate le conoscenze acquisite nello studio delle poetiche dei movimenti artistici affrontati e la capacità di individuare le analogie e le differenze esistenti tra le varie modalità espressive che caratterizzano la peculiarità dello stile di ciascun artista esaminato.

Si valuta anche l'acquisizione della competenza critica: l'alunno deve essere in grado di esprimere un giudizio motivato, in merito alla produzione artistica dei soggetti che sono stati approfonditi e analizzati nel loro percorso creativo.

Tipologie delle prove di verifica

Sono state somministrate prove di verifica scritte: analisi di testi iconici con domande-traccia per la decodifica, interrogazioni brevi, interrogazioni sommative.

Programma svolto

ROMANTICISMO Francia: Gericault, Delacroix Italia: Hayez Germania: Caspar David Friedrich Inghilterra: Constable, Turner	REALISMO Courbet, Millet, Daumier
SECESSIONE VIENNESE Klimt	IMPRESSIONISMO Manet, Monet, Degas, Renoir
POST-IMPRESSIONISMO Cézanne, Gauguin, Van Gogh, Seurat	FAUVES Matisse Derain

<p>CUBISMO</p> <p>Picasso, Braque</p>	<p>ESPRESSIONISMO</p> <p>Anticipatore: Munch</p> <p>Die Brucke: Kirchner</p> <p>Der Blaue Reiter: Kandinskij, Marc</p> <p>Austria: Schiele</p>
<p>FUTURISMO</p> <p>Boccioni, Balla, Depero, Russolo</p>	

ELENCO LETTURA OPERE

HAYEZ

"Abitanti di Parga abbandonano la loro patria" "La congiura dei Lampugnani" "Pietro Rossi signore di Parma viene spogliato dai suoi donini dagli Scaligeri di Verona" "Il bacio"

TURNER

"Tamigi sotto il ponte di Waterloo"

GERICAULT

"La zattera della Medusa"

DELACROIX

"La libertà che guida il popolo"

FRIEDRICH

"Sorge la luna" "Le bianche scogliere di Rungen"

CONSTABLE

"Studio di nuvole a Hampstead"

COURBET

"Funerali a Ornans" "Spaccapietre" "L'atelier del pittore"

MILLET

"L'Angelus"

DAUMIER

"Vagone di terza classe"

MANET

"Colazione sull'erba" "Olympia" "Il bar delle Folies Bergeres"

RENOIR

"La Grenouillère" "La colazione dei canottieri" "Ballo al Moulin de la Galette"

MONET

"Impressioni al sole nascente" "La Grenouillère" "Mattino con salici" "La cattedrale di Rouen"

DEGAS

"Lezione di ballo"

CEZANNE

"La casa con l'impiccato" "Natura morta con Amorino" "Le bagnanti" "Montagna di Sainte-Victoire"

GAUGUIN

"La versione dopo il sermone" "Cristo giallo" "La bella Angèle" "Da dove veniamo. Chi siamo. Dove andiamo?"

VAN GOGH

"Mangiatori di patate" "Chiesa di Auvers-sur l'Oise" "Notte stellata" "Campo di grano con corvi" "Camera da letto"

SEURAT

“Le bagnanti di Asnières” “Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte”

KLIMT

“Pallade Atena” “Giuditta” “Adele Bloch-Bauer”

MUNCH

“Grido” “Donna vampiro” “Malinconia”

MATISSE

“I tetti di Collioure” “Lusso calma e voluttà” “Joie de vivre” “André Derain” “La danza”

DERAIN

“Ritratto di Matisse”

KIRCHNER

“Autoritratto” “Marcella” “Cinque donne per la strada”

KANDINSKIJ

“Monaco con il ponte” “Davanti alla città” “Impressione 6 e 8”

MARC

“Quattro puledri gialli” “La tigre”

PICASSO

“Les demoiselles d'Avignon” “Case sulla collina di Horta de Ebro” “Ragazza con mandolino” “Chitarra e spartito” “Donna in poltrona” “Natura morta con sedia impagliata”

“Guernica”

BRAQUE

“Viadotto all'Estaque” “ Bicchiere bottiglia e giornale” “Il castello della Roche-Guyon”

“Violino e brocca”

BOCCIONI

“Rissa in Galleria” “Città che sale” “Gli stati d'animo” (prima e seconda realizzazione)

“Elasticità” “Forme uniche nella continuità dello spazio”

CARRA'

“Galleria di Milano” “Manifestazione interventista”

RUSSOLO

“Dinamismo d'Automobile”

SEVERINI

“Danzatrice blu” “Dinamismo di una danzatrice”

BALLA

“Lampada” “Dinamismo di un cane al guinzaglio” “La mano del violinista” “Paravento futurista”

DEPERO

“Rotazione di una ballerina” “Panciotto Futurista”

La docente

Gli studenti rappresentanti

10.6 Matematica

Prof. Gaspare Alessi

Analisi generale della classe e del lavoro svolto

All'inizio dell'anno scolastico con le prime verifiche orali e scritte sono affiorate lacune anche gravi nella preparazione di base, in particolare nel metodo, nell'ambito nel calcolo numerico e nella conoscenza e nell'applicazione delle proprietà riguardanti le

disequazioni, gli esponenziali e logaritmi. Per colmare queste mancanze ho speso delle ore di lezione nel riprendere tali concetti in modo da affrontare nel miglior modo possibile il programma di quinto anno. Nonostante ciò la classe ha avuto molta difficoltà nell'assimilare i concetti di matematica dell'ultimo anno. Quindi ho solo svolto esercizi di pratica molto semplici. Per la teoria ho solo dato le definizioni e gli enunciati dei principali concetti e teoremi per il prosieguo del programma.

Durante l'anno scolastico i ragazzi sono sempre stati partecipi al dialogo educativo anche se in maniera disordinata, rumorosa e a volte poco proficua. Ho riscontrato un livello medio, come capacità di apprendere, ad esclusione di un piccolissimo gruppo che ha raggiunto un livello discreto. Ho riscontrato una sufficiente attenzione durante le lezioni con un approccio sufficiente allo studio della disciplina.

Programma svolto

- Le funzioni reali in una variabile reale, la classificazione delle funzioni, il dominio e il segno di una funzione, le proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biettive, crescenti e decrescenti. Le funzioni pari e dispari.
- Limiti di funzioni: Gli intervalli, gli intorno, punti isolati e di accumulazione. Definizione di limite finito, le funzioni continue, limite destro e sinistro, la verifica di limite (solo limite finito per x che tende a un numero finito), le operazioni con i limiti, Teoremi di unicità del limite (solo definizione), il teorema della permanenza del segno (solo definizione), il teorema del confronto. Forme indeterminate: $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$; $0 \cdot \infty$, asintoti verticali e orizzontali, calcolo di limiti. Il limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$. Gli infinitesimi. Gli infiniti. Le funzioni continue, punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Teorema di Weirstrass (solo enunciato), il teorema dei valori intermedi (solo enunciato), il teorema esistenza degli zeri (solo enunciato).
- Derivate di una funzione: definizione di derivata, le derivate fondamentali, calcolo delle derivate, la derivata di una funzione composta, le derivate di ordine superiore. Teorema di Rolle (solo definizione), Teorema di Lagrange (solo definizione), Teorema di Cauchy (solo definizione), il teorema di De L'Hospital per le forme indeterminate infinito su infinito e zero su zero. Le definizioni di massimo, di minimo, di flesso. La ricerca dei massimi, dei minimi con lo studio della derivata prima. La ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda.
- Studio e rappresentazione grafica di funzioni razionali intera, fratta e irrazionali.

LIBRO DI TESTO: BERGAMINI MASSIMO TRIFONE ANNA BAROZZI GRAZIELLA
 MATEMATICA.AZZURRO 5 - CON MATHS IN ENGLISH (LD) VOLUME 5. MODULI U,
 V+W 5
 ZANICHELLI

Il docente

Gli studenti rappresentanti

10.7 Fisica

Prof. Gaspare Alessi

Analisi generale della classe e del lavoro svolto

Con la disciplina fisica sono affiorati gli stessi problemi che c'erano già in matematica. Quindi per colmare tali difficoltà dopo aver svolto verifiche con solo esercizi di pratica nel primo quadrimestre ho svolto nel secondo quadrimestre verifiche con domande di teoria.

Programma svolto

LE PROPRIETÀ DEI GAS E LA TEMPERATURA ASSOLUTA: sistema termodinamico, variabili di stato e l'equilibrio termodinamico, trasformazioni. Le leggi dei gas: la legge di Boyle, la prima e la seconda legge di Gay-Lussac, il gas perfetto, una forma più semplice per le leggi di Gay-Lussac. L'equazione di stato dei gas perfetti: numero di massa, massa atomica, la mole e il numero di Avogadro e principio di Avogadro. La teoria cinetica dei gas: la pressione di un gas contro le pareti del contenitore (solo formula), velocità quadratica media, velocità quadratica media e temperatura, la costante di Boltzmann, l'energia cinetica media.

LA TERMODINAMICA E I SUOI PRINCIPI: Le trasformazioni termodinamiche: trasformazioni reversibili e irreversibili, lavoro di un gas durante una trasformazione isobara. Il primo principio della termodinamica: il primo principio e le trasformazioni isocore, isobare, isoterme, cicliche e adiabatiche. Le macchine termiche, rendimento di una macchina termica. Il secondo principio della termodinamica: l'enunciato di Kelvin e l'enunciato di Clausius.

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB: Elettrizzazione per strofinio e per contatto. Conduttori e isolanti. L'elettroscopio. La carica elettrica: il Coulomb. La legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione applicato agli esercizi.

IL CAMPO ELETTRICO: Il campo elettrico di una carica puntiforme. Rappresentazione del campo elettrico: le linee di forza. **ENERGIA E POTENZIALE ELETTRICO:** Energia potenziale elettrica: lavoro del campo elettrico, energia potenziale nel campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il potenziale elettrico: differenza di potenziale, relazione tra campo elettrico e la differenza di potenziale elettrico. Condensatori. Condensatore piano. Capacità di un condensatore piano.

LA CORRENTE ELETTRICA: intensità di corrente e generatori di tensione e forza elettromotrice. La prima e la seconda legge di Ohm. Circuiti elettrici in corrente continua: La prima legge di Ohm applicata a un circuito chiuso, il teorema dei nodi, collegamenti in serie e in parallelo di resistenze. L'effetto termoionico. L'effetto Volta. L'elettrolisi. La conduzione elettrica nei gas.

IL CAMPO MAGNETICO: Fenomeni magnetici elementari. Il campo magnetico. Campo magnetico prodotto da una corrente: L'esperienza di Oersted e l'esperienza di Faraday, L'esperienza di Ampere. Campo magnetico generato da un filo rettilineo (Legge di Biot-Savart), . Campo magnetico generato da una spira circolare e da un solenoide (solo formula). Forza di Lorentz. Il moto di una carica elettrica in un campo magnetico. Le esperienze di Faraday e le correnti indotte. La forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

Libro di testo: PARODI OSTILI MOCHI ONORI LINEAMENTI DI FISICA SECONDO BIENNIO e PARODI OSTILI MOCHI ONORI LINEAMENTI DI FISICA QUINTO ANNO
LINX

Il docente

Gli studenti rappresentanti

10.8 Scienze Naturali

Prof. Giovanni M. Fabi

Analisi generale della classe e del lavoro svolto

In generale, si sono evidenziate difficoltà per ciò che riguarda il programma di chimica organica e biologia imputabili sia a lacune pregresse sia a generale scarso interesse degli studenti per la materia.

Nel corso del primo trimestre sono emerse anche problematiche associate alla superficialità con cui la maggior parte degli studenti di questa classe approccia materie di area scientifica. In questa fase è stato svolto il programma di chimica organica.

Nel secondo pentamestre l'impegno e la partecipazione di buona parte degli allievi si sono fatti più regolari, tuttavia i risultati non sono stati sempre pari alle aspettative. In questa fase è stato svolto il programma di biologia e quello di scienze della Terra. Nel complesso la preparazione si può ritenere, per buona parte della classe sufficiente o quasi sufficiente, in alcuni casi anche discreta; per i restanti allievi, invece, la preparazione non è omogenea e presenta casi di insufficienza anche grave.

Le metodologie di verifica sono state sia scritte, con domande aperte, sia orali sotto forma di interrogazione breve.

Programma svolto

Chimica

- Peculiarità del carbonio
- Isomerie
- Composti alifatici ed aromatici
- Composti ossigenati ed azotati
- Biomolecole
 - o Lipidi
 - o Carboidrati
 - o Proteine
 - o Acidi nucleici

Biologia

- Vie metaboliche e loro regolazione
- Metabolismo catabolico del glucosio
- La respirazione cellulare
- Cenni sulle biotecnologie

Scienze della Terra

- Struttura interna della Terra
- Litosfera
- Tettonica a placche
- Sea floor spreading
- Hot spot formation - Hawaiian islands
- Elementi di vulcanologia
- Elementi di sismologia

Testo adottato : M. Crippa, M. Fiorani, A. Bargellino, D. Neppen, M. Mantelli “*Scienze Naturali per i 5° anno dei licei*” Mondadori Scuola

Il docente

Gli studenti rappresentanti

10.9 Scienze Motorie

Analisi generale della classe e del lavoro svolto

La classe, in possesso di discrete capacità-motorie, ha avuto me come docente per tutti e cinque gli anni scolastici.

Il gruppo classe si è consolidato, aggregandosi soprattutto verso l'attività della pallavolo mista, gioco di squadra.

Si tratta di una classe non sempre ordinata e capace di ascoltare e rielaborare, l'obiettivo della collaborazione, ha avuto sempre la precedenza, rispetto alle caratteristiche fisico-coordinative individuali, giungendo a una sufficiente realizzazione finale.

I risultati raggiunti sono discreti, impegno e partecipazione mediamente discreti, tranne l'attività di nuoto assai poco frequentata.

Programma svolto

Riscaldamento generale e specifico per attività, teoria e pratica.

Giochi sportivi : Pallavolo = regole (arbitraggio) e pratica di gioco di squadra.

Test motori : salto in lungo da fermo, resistenza (non massimale), equilibrio lineare e rotatorio, funicella.

Attività in ambiente naturale.

Nuoto scivolo di partenza/respirazione es. di base stili crawl e dorso, approcci al salvamento.

Fisiologia ed anatomia elementari sulle parti più comunemente utilizzate nel movimento in palestra.

Teoria : sport e disabilità cenni generali.

Sport e doping (conferenza Assital 2 ore).

Teoria dell'allenamento, cenni generali.

Alimentazione (eubiotica).

Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari – Metodologia -Strumenti didattici

Testo in adozione consigliato, appunti alle lezioni, web, traduzione in pratica di semplici concetti scientifici, lezioni frontali e partecipate , teoriche, pratiche, e teorico-pratiche.

Verifica e valutazione degli apprendimenti

Verifiche complessive indicative, pratiche, orali e scritte : 2-3 nel trimestre, 3-4 nel pentamestre.

Criteri e griglie di valutazione

Si fa riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottate dal Collegio Docenti e inserite nel PTOF e nelle griglie specifiche per disciplina stabilite dal dipartimento.

Modalità di recupero e potenziamento Percorsi individuali parziali sono stati concordati col docente.

Nuoto.

Il docente

Gli studenti rappresentanti

10.10 IRC

Analisi generale della classe e del lavoro svolto

Le lezioni svolte nella classe VC SU nell'A.S. 2016/17 hanno avuto uno svolgimento regolare e armonico, con un comportamento sempre più che corretto e collaborativo da parte dei sette studenti. Nota di merito, particolarmente apprezzata dal docente, è stato l'ingresso alla materia, come avvalentisi, di due studentesse. Ho dato particolare priorità

alle riflessioni guidate sull'attualità, assecondando in questo volentieri l'invito degli studenti stessi.

Non sono mancate le occasioni per riscontrare una buona assimilazione, da parte loro, dei contenuti didattici offerti dalla disciplina nei vari anni curricolari, e spesso è anche stato possibile collegare l'insegnamento in questione a diversi temi presentati dalle altre materie umanistiche.

Ogni singolo studente è stato inoltre capace di operare in sé – qualcuno di loro in modo anche eccellente – quel fondamentale passaggio che rende costruttivo, proficuo e arricchente l'insegnamento della religione, ovvero il collegamento alla propria esperienza esistenziale dei contenuti proposti dall'insegnante. Ritengo pertanto pienamente raggiunti gli obiettivi didattici prefissati, e ugualmente soddisfatte le competenze.

Programma

Nell'A.s. 2016/17 il programma svolto di Religione Cattolica ha riguardato sostanzialmente questi grandi nuclei tematici: Chiesa e Pace; etica e vita; Bioetica e giustizia, declinati nei seguenti argomenti, normalmente distribuiti ciascuno su due lezioni da un'ora:

- La Parola e la Scrittura: linguaggio di Dio e linguaggio dell'uomo;
- La Parola e l'immagine nelle religioni;
- L'Immagine tra religione e attualità;
- Ricordo del Vajont: l'uomo, la natura e la scienza;
- L'uomo, la natura e l'ambiente (scienza e tecnica, la storia-simbolo di "Frankenstein");
- La città come luogo antropologico e spirituale;
- Accenno alla cultura e spiritualità benedettine in relazione alla tragedia del terremoto in Centro Italia;
- Le periferie e la loro complessità;
- Il tema del sospetto – attualità;
- "Black Friday" e gratitudine: collegamento con il cristianesimo;
- *Madama Butterfly*: donna e Vangelo;
- La Shoah e il suo ricordo oggi;
- Islam, terrorismo e radicalismo;
- La città e i luoghi della fede;
- L'ipocrisia: il carnevale, le "maschere";
- Tossicodipendenza e dignità umana;
- Quaresima e relazione: sacrificio e libertà;
- Pasqua e Pace
- La corruzione e l'informazione

I punti appena elencati esauriscono solo in parte i temi trattati a lezione, per molta parte dedicata, in accordo con la classe, a conversazioni guidate inerenti l'attualità, tenendo a riferimento le diverse fonti di informazione (rete, stampa ecc.).

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE DI POTER SVOLGERE TRA IL 12 MAGGIO E L'8 GIUGNO:

Intenzione del docente è quella di completare i dialoghi guidati con la classe soprattutto in merito ai temi della Bioetica, e di offrire spazi di riflessione comune circa l'orientamento post-diploma.

Il docente

Gli studenti rappresentanti